



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE CONSILIARE
Piazza Giulio Cesare 52

VERBALE N. 217 del 21/07/2023

Approvato il 27 /07 /2023

ORDINE DEL GIORNO: N 118 DEL 28/06/2023 - N. 133 del 17/07/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Canto	Leonardo	P	10.10	10.50				
Chinnici	Dario	P	10.10	10.50				
Lupo	Giuseppe	P	10.10	10.50				
Leto	Teresa	A	-	-				
Zacco	Ottavio	A	-	-				

VERBALE SEDUTA

Il Segretario alle ore 09.00 procede con l'appello e non essendoci nessun Consigliere presente rinvia la seduta di un'ora in seconda convocazione.

Vice Presidente Lupo, apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.10 con la presenza dei Consiglieri Canto e Chinnici

Argomenti da trattare:

1. *Comunicazioni*
2. *Programmazione incontri*
3. *Varie ed eventuali*

Il Presidente Lupo chiede al Consigliere Canto di dare lettura dell'Atto stragiudiziale pervenuto in Commissione tramite la e-mail.

Il Consigliere Canto procede con la lettura dell'atto.

Il Consigliere Canto dichiara che sembrerebbe che a fronte dell'avvenuto accertamento nei fatti della presenza di due tetti aventi la misura inferiore rispetto a quella prevista dalla legge per il rilascio della concessione della scia commerciale e dell'agibilità edilizia, né il comune di Palermo né l'ASP abbiano provveduto in autotutela all'annullamento. La riflessione tuttavia è che il provvedimento amministrativo su cui si fondano tali concessioni non è mai stato formalmente annullato nonostante la denuncia penale che ha colpito l'architetto che nel 2003 ebbe a fare la perizia giudiziaria sulla quali si basavano gli atti concessori e pertanto ci troviamo dinanzi ad una situazione che nei fatti comporterebbe accertamento dell'illegittimità delle concessioni ma un punto di diritto la permanenza degli atti

amministrativi concessori è formalmente corretta stante che non è mai intervenuto un provvedimento penale o amministrativo di annullamento degli atti che sono stati il presupposto di queste concessioni. A questo punto è pur vero che il comune di Palermo può esercitare un potere di revoca in autotutela, ad oggi nessuno ha mai fatto un ricorso al TAR contro questi provvedimenti questi come Commissioni consiliare avente potere di vigilanza si potrebbe fare secondo il suo parere convocare il dirigente responsabile per questa concessioni delle scie commerciali e comprendere se a suo parere ci siano i presupposti per procedere ad un revoca in autotutela dei provvedimenti concessori.

Il Presidente Lupo ritiene che si può chiedere anche all'Assessore se sta dando seguito a quanto scritto e quindi se sta approfondendo i fatti.

Si apre un dibattito su come intervenire.

Si ipotizzano varie soluzioni

Il Presidente Lupo ritiene che la prossima settimana con la presenza del Presidente Zacco si valuterà il da farsi per eventuali ed opportuni provvedimenti.

Il Consigliere Chinnici concorda con il Presidente Lupo a parlare con l'Assessore visto che è un tema che riguarda principalmente l'amministrazione attiva.

Alle ore 10.50 la seduta è chiusa considerato che è convocato il Consiglio Comunale.

Letto e sottoscritto

Il Segretario
Salvatore Palazzolo

Il Presidente
Giuseppe Lupo